

ARTURO CRESCINI*, SERGIO DANIELI*, CINZIO DE CARLI*,
FILIPPO TAGLIAFERRI*

**SEGNALAZIONI FLORISTICHE
PER IL TERRITORIO BRESCIANO: 58-79**

58. *Rumex tenuifolius* (Wallr.) Love (Polygonaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Alta Val Camonica (5a-97291)¹, comune di Ponte di Legno, pendici montuose a N del P.so del Tonale, terreni smossi lungo le sciovie, m 2100 ca. s.l.m., 25.VIII.1990, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbTF (Erbario Tagliaferri Filippo).

Osservazioni

Precedentemente segnalata da: UGOLINI (1900): Franciacorta, Castegnato; CHE-NEVARD s. d.: Val di Scalve, M. Ferrante (Erbario Rodegher); RODEGHER e RODEGHER (1920): Valle Camonica, M. Frerone.

59. *Cardamine parviflora* L. (Cruciferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Sebino orientale (5e-02262), comune di Marone, località Vello, terre di riporto sull'arginello di un torrente, m 200 ca. s.l.m., 15.V.1987, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA (Erbario Crescini Arturo), HbDS (Erbario Danieli Sergio) e HbTF.

* Centro Studi Naturalistici Bresciani.

¹ Tra parentesi sono riportati: la sigla che identifica la sottoregione fisica in cui è suddivisa la provincia di Brescia (FENAROLI e TAGLIAFERRI, 1992) e il numero del quadrante desunto dal Programma di Rilevamento della Flora dell'Europa media (EHRENDORFER und HAMANN, 1965).

Osservazioni

Le segnalazioni italiane di *C. parviflora* sono frammentate sul territorio e si riferiscono a reperti sporadici (PIGNATTI, 1982). È specie eurosiberiana di luoghi periodicamente inondati. Tra le specie riportate nei diari del periodo bresciano (1843-1847) di Vincenzo Cesati, SOLDANO (1987) ne esclude alcune tra cui *Cardamine parviflora*: «...in quanto la loro presenza nel Bresciano (ed in qualche caso per l'intera Italia) non appare verosimile, non è suffragata da reperti d'erbario ed in più casi quelle specie non sono ritenute essere presenti in Lombardia dallo stesso Cesati (cfr. CESATI, PASSERINI e GIBELLI, 1868-1886)».

60. *Astragalus depressus* L. (Leguminosae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Media Val Camonica occidentale (5b-99273), comune di Lozio, Valle del T. Lanico, pendici meridionali dei Monti di Vai Piane, pascolo sassoso (calcare), m 2050 ca. s.l.m., 10.VII.1987, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

L'unica citazione antecedente avente attinenza con la flora bresciana è di TOMASELLI (1955) e riguarda la Val di Scalve: Conca dei Campelli.

61. *Trigonelle coerulea* (L.) Ser. (Leguminosae)

Specie avventizia: prima segnalazione per il Bresciano.

Reperto

Pianura bresciana occidentale (8a-04264), comune di Torbole Casaglia, tra località Portone e C.na Persello, incolto erboso, m 115 ca. s.l.m., 26.V.1990, C. Consolli, HbTF.

Osservazioni

Foraggera coltivata, originaria della regione danubiana, Russia e Caucaso, *T. coerulea* è stata notata fin dal secolo scorso nell'Italia settentrionale quale avventizia rara e incostante.

62. *Acer opulifolium* Chaix (Aceraceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Sebino orientale (5e-02264), comune di Sale Marasino, pendici nord-occidentali di P.ta Almanà, tra Noase e la Forcella di Sale, boschi di latifoglie, tra m 900

e m 1100 ca. s.l.m., 6.III.1992, F. Tagliaferri.

Sebino orientale (5e-03262), comune di Iseo e comune di Sulzano, Valle del T. Vaglio, tra S. Fermo e C.na Tavolini, boschi di latifoglie, tra m 400 e m 900 ca. s.l.m., 16.X.1991, F. Tagliaferri, HbTF.

Val Trompia (5g-03262) e pedemonte bresciano occidentale (5g-03262), comune di Polaveno e comune di Monticelli Brusati, Valle di Gombio e Valle Gaina, tra il Cimarone e M. Faeto, boschi di latifoglie, m 670 ca. s.l.m., 10.IV.1992, F. Tagliaferri, HbTF.

Pedemonte bresciano occidentale (5g-03264), comune di Rodengo-Saiano, versante sud-occidentale del Dosso dei Cugni, boschi di latifoglie, m 300 ca. s.l.m., 20.V.1992, C. De Carli.

Osservazioni

I reperti antecedenti sono segnalati in: DE CARLI e TAGLIAFERRI, 1991 e 1992.

63. **Malva moschata** L. (Malvaceae)

Specie avventizia: prima segnalazione per il Bresciano.

Reperto

Pianura bresciana centrale (8b-04274), comune di Rezzato, in luogo erboso-terroso al margine di una strada poco a NE della località La Razzoletta, m 140 ca. s.l.m., 10.I.1992, A. Crescini, HbCA e HbTF.

Osservazioni

Elemento euri-mediterraneo, con preferenze edafiche per gli incolti ricchi in sostanze nutritive; il suo rinvenimento nel Bresciano riguarda località ubicata nei pressi di nuovi agglomerati residenziali.

64. **Daphne alpina** L. (Thymelaeaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Media Val Camonica occidentale (5b-99274), comune di Ono S. Pietro, Valle del T. Ble in sinistra e destra idrografica, località la Tavola e località «Pimpinelle», ghiaioni, macereti e rupi (calcare), tra m 750 e m 1500 ca. s.l.m., VI.1986, I. Bona, HbBI (Erbario Bona Innocenzo).

Osservazioni

È da evidenziare la notevole estensione dell'area qui interessata dal popolamento di *D. alpina*, quale non si riscontra nelle altre stazioni del Bresciano, e la loro continuità, oltre alla vistosa esuberanza di parecchi individui.

65. **Peucedanum schottii** Besser (Umbelliferae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Val Trompia (5g-04272), comune di Nave, bacino del T. Garza, Valle Salena, pendici SW di M. Bonaga, pendii sassoso-rupestri (calcare), m 900 ca. s.l.m., 21.X.1988, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Indicata per i rilievi prealpini calcarei dal Carso alle Grigne (PIGNATTI, 1982) *P. schottii* non era finora stata osservata in territorio bresciano, mentre ne era nota la presenza nei territori prealpini e collinari confinanti (CHENEVARD, s. d.; HESS, LANDOLT und HIRZEL, 1967-1972).

66. **Cuscuta kotschy** Desmoulins (Convolvulaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Valle Sabbia, bacino dell'Eridio (5h-01293), versante SE di Monte Suello, prati aridi, m 600 ca. s.l.m., 15.IX.1989, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Nella località indicata, *C. kotschy* è diffusa su *Teucrium montanum* e su varie Umbelliferae.

67. **Sideritis montana** L. (Labiatae)

Specie avventizia: prima segnalazione per il Bresciano.

Reperto

Pianura bresciana centrale (8b-04274), comune di Rezzato, su macerie e terreno di riporto presso aree incolte, m 140 ca. s.l.m., VII.1981 e VI.1982, A. Crescini, HbCA e HbTF.

Osservazioni

Elemento delle zone desertiche e subdesertiche, dal bacino Mediterraneo all'Asia centrale; la sua presenza nella stazione segnalata deve considerarsi precaria interessando aree di prossima urbanizzazione.

68. **Knautia integrifolia** (L.) Bertol. (Dipsacaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Pianura bresciana occidentale (8a-04263), comune di Ospitaletto, lungo la strada fra Ospitaletto e Travagliato, a S della linea ferroviaria, scarpate erbose aride, m 145 ca. s.l.m., 18.VI.1992, S. Danieli, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Elemento euri-mediterraneo degli incolti aridi e dei campi a riposo, oggetto per il passato di segnalazioni non infrequenti relative anche all'Italia settentrionale (RODEGHER e RODEGHER, 1929) dove oggi è divenuta rarissima perché legata a colture ormai desuete; *K. integrifolia* è citata per il Bresciano in ZERSI (1871) per Agnosine in Val Sabbia, ma non presente nell'Erbario dell'Autore, e in BALL (1896) per Val Camonica, lago d'Iseo.

69. **Legousia hybrida** (L.) Delarbre (Campanulaceae)

Nuove stazioni per il Bresciano.

Reperti

Benaco sud-occidentale (8c-29044), comune di Sirmione, lato orientale del promontorio delle Grotte di Catullo, praticelli xerici e rupi (marne calcaree), m 80 ca. s.l.m., 29.IV.1985, A. Crescini e F. Tagliaferri, HbCA e HbTF.

Pianura bresciana centrale (8b-05281), comune di Montichiari, località Fascia d'Oro, campi coltivati a frumento, m 120 ca. s.l.m., 3.V.1988, C. Perlotti, HbPC (Erbario Perlotti Claudio).

Osservazioni

Per quanto riguarda il territorio bresciano, *L. hybrida* era precedentemente nota solo per il Benaco nord-occidentale (AMBROSI, 1854-1857; GIACOMINI, 1950).

70. **Campanula erinus** L. (Campanulaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Benaco sud-occidentale (8c-04291), comune di Manerba del Garda, località Rocca di Manerba, poco sotto la bastionata di rocce che sostengono a SE la Rocca, pascoli aridi parcamente cespugliati, m 180 ca. s.l.m., 8.V.1992, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

C. erinus, «Stenomediterranea comune nella penisola e isole, al N avventizia effimera» (PIGNATTI, 1982), fu scoperta nel Bresciano da UGOLINI (1904) sulla «Riviera bresciana del Garda, a Renzano ed a Fasano, sui muri, copiosa, 1902» e notata in seguito da MERXMÜLLER (1957): «Sirmione».

UGOLINI (1921) la considera avventizia naturalizzata. PITSCHMANN e REISIGL (1959) la ritengono avventizia legata alle colture. ARIETTI e HAUSER (1961) propendono per una «casuale e recente introduzione antropica», ma non attribuibile alle colture. I reperti qui citati non hanno avuto riaccertamenti posteriori agli anni Sessanta.

71. *Senecio vernalis* Waldst. et Kit. (Compositae)

Specie avventizia: prima segnalazione per il Bresciano.

Reperto

Brescia (8b-04271), comune di Brescia, periferia N, via M. Tirandi, prati frongeggianti l'Istituto Tartaglia, m 160 ca. s.l.m., 23.IV.1986, S. Danieli, HbDS.

Osservazioni

È specie originaria dell'Europa centro-orientale. Il reperto consta di pochi individui, scomparsi fin dall'anno immediatamente successivo. Si tratta, con ogni probabilità, di avventiziato casuale e effimero connesso a coltura in giardini.

72. *Hieracium barbatum* Tausch (Compositae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti

Val Trompia (5g-01274), comune di Collio, Valle Torgola versante di destra, boscaglia degradata su terreno acido, m 900 ca. s.l.m., 4.X.1989, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Val Trompia (5g-02274), comune di Lodrino, Valle del T. Biogno, pendici sud-occidentali della Corna di Caspai, tra località Passes e C.na Castello, bosco di latifoglie, m 850 ca. s.l.m., 9.X.1991, F. Tagliaferri, HbTF.

Osservazioni

La presenza di *H. barbatum* nelle boscaglie e nei boschi degradati della Val Trompia e del pedemonte bresciano non appare rara, ma caratterizzata tuttavia da discontinuità.

73. **Potamogeton alpinus** Balbis (Potamogetonaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperti

Valle di Caffaro (5h-01281), comune di Bagolino, nella tributaria destra Valle di Vaia, in Valle Dasdana, acque dell'omonimo lago, m 1875 s.l.m., 7.XI.1991, A. Crescini, S. Danieli, F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Valle Caffaro (5h-00282), comune di Bagolino, laghi di Bruffione, acque dei laghi, m 1887 s.l.m., 24.IX.1991, A. Crescini e F. Tagliaferri, HbCA e HbTF.

Osservazioni

La specie, considerata assai rara, è con ogni probabilità diffusa anche in altri laghi alpini della provincia. Oltre il confine bresciano, *P. alpinus* è stato rinvenuto da F. Tagliaferri (HbTF) in Valle di Belviso (provincia di Sondrio, comune di Teglio, Valtellina) nelle acque spondali del lago Nero, m 2036 s.l.m., il 19.IX.1991.

74. **Potamogeton berchtoldii** Fieber (Potamogetonaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Valle di Caffaro (5h-00282), comune di Bagolino, laghi di Bruffione, acque del lago, localizzata all'estremità occidentale del lago superiore, m 1887 s.l.m., 24.IX.1991, A. Crescini e F. Tagliaferri, HbTF.

Osservazioni

In accordo con PIGNATTI (1982) gli esemplari osservati e raccolti presentano stipole libere e persistenti.

75. **Koeleria vallesiana** (Honckeney) Bertol. (Graminaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Benaco nord occidentale (5i-02302), comune di Tremosine, poco a NW di Voltino, a monte della strada, luoghi prativi aridi, m 600 ca. s.l.m., 3.VII.1992, F. Martini, A. Crescini, F. Tagliaferri, HbCA, HbTF.

Osservazioni

Elemento mediterraneo (eurimedit.) a gravitazione occidentale. È specie xerotermodifila presente in Italia nelle località steppe della Val d'Aosta e della Val di Susa e appenniniche dalla Liguria al Parmense.

76. **Sporolobus poiretii** (R. et S.) Hitchc. (Graminaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Brescia (8b-04271), comune di Brescia, periferia N, cortili orientali dell'Istituto Tecnico Industriale Statale B. Castelli, luoghi erboso-sabbiosi, m 150 ca. s.l.m., 22.X.1991, S. Danieli, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Originaria dell'America settentrionale, *S. poiretii* da tempo è naturalizzata sulle sponde del lago d'Iseo dove fu rinvenuta per la prima volta da UGOLINI (1921) presso Marone. In seguito la specie si è propagata verso S diffondendosi nel Sebino meridionale e nella Franciacorta (ARIETTI, 1950).

77. **Carex pairaei** F. Schultz (Cyperaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Val Sabbia (5h-03283), comune di Vallio, Valle del T. Vrenda, luoghi erbosi lungo le sponde del torrente, m 250 ca. s.l.m., 24.IV.1987, A. Crescini, S. Danieli e F. Tagliaferri, HbCA, HbDS e HbTF.

Osservazioni

Non infrequente nel territorio bresciano, per il quale tuttavia non era mai stata segnalata in precedenza, *C. pairaei* è documentata nell'Erbario di N. Arietti (HbAN) con esemplare proveniente da Brescia, Colle Cidneo, 1944.

78. **Carex polyphylla** Kar. et Kir. (Cyperaceae)

Nuova stazione per il Bresciano.

Reperto

Brescia (8b-04271), comune di Brescia, periferia N, via Psaro, cortile occidentale dell'Istituto Tecnico Industriale Statale B. Castelli, ciglio erboso di terrapieno, m 150 ca. s.l.m., 28.IV.1987, F. Tagliaferri, HbTF.

Osservazioni

Citata per la Valvestino in DALLA TORRE e SARNTHEIN (1900-1913), *C. polyphylla* è stata recentemente raccolta da F. Fenaroli (HbFF, aprile 1992) in località Rocca di Manerba, pendici orientali di M. Re, boschetti termofili.

79. *Epipactis muelleri* Godfery (Orchidaceae)

Specie nuova per il Bresciano.

Reperto

Benaco nord occidentale (5i-01304), comune di Tremosine, nei pressi e poco a SW di Dega, sul ciglio erboso del sentiero, m 900 ca. s.l.m., 16.VII.1992, A. Crescini, S. Danieli, F. Tagliaferri, HbCA.

Osservazioni

Secondo DEL PRETE (1988): «In Italia è nota solo nel Friuli-Venezia Giulia, al confine jugoslavo, ma la sua distribuzione potrebbe essere ben più ampia».

B I B L I O G R A F I A

- AMBROSI F., 1854-1857 - *Flora del Tirolo meridionale*. A. Sicca, Padova, 2 vol.
- ARIETTI N., 1950 - *Reperti sporadici di flora bresciana. Puntata terza, quarta contribuzione*. Comment. Ateneo Brescia, a. 1948-1949: 209-223.
- ARIETTI N. e HAUSER E., 1961 - *Di alcune specie rare, critiche e nuove della flora del settore insubrico orientale*. Comment. Ateneo Brescia, a. 1960: 389-436.
- BALL J., 1896 - *The distribution of plants on the south side of the Alps*. Trans. Linn. Soc. London. Ser. 2, Bot., V (4): 119-227.
- CESATI V., PASSERINI G. e GIBELLI G., 1868-1886 - *Compendio della Flora italiana*. Vallardi, Milano, 2 vol.
- CHENEVARD P., s. d. - *Flora delle Prealpi bergamasche*. Manoscritto inedito. Bibl. Conserv. et Jardin botanique de la Ville de Bot. Genève.
- DALLA TORRE K. W. und SARNTHEIN L. G., 1900-1913 - *Flora der Gefursteten Grafschaft Tirol des Landes Vorarlberg und des Fürstenthumes Liechtenstein*. Ripr. facs. dell'ed. orig. A. Forni, Bologna, 9 vol.
- DE CARLI C. e TAGLIAFERRI F., 1991 - *Acer opulifolium Chaix specie nuova per il Bresciano e distribuzione del genere Acer L. nella montagna e nel pedemonte bresciani*. Natura Bresciana, 26: 127-144.
- DE CARLI C. e TAGLIAFERRI F., 1992 - *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano: 20-22*. Natura Bresciana, 27: 75-76.
- DEL PRETE C. e TOSI G., 1988 - *Orchidee spontanee d'Italia*. Mursia, Milano.
- EHRENDORFER R. und HAMANN U., 1965 - *Vorschläge Zu einer floristischen Kartierung von Mitteleuropa*. Ber. Deutsch. Bot. Ges., 78: 35-50.
- FENAROLI F. e TAGLIAFERRI F., 1992 - *Le Segnalazioni floristiche del territorio bresciano*. In: FENAROLI E., TAGLIAFERRI F. e ZANOTTI E., *Il Gruppo Bresciano di Ricerca Floristica*. Natura Bresciana, 27: 60-63.
- GIACOMINI V., 1950 - *Contributo alla conoscenza della flora lombarda*. Atti Ist. Bot. Lab. Crittogam. Univ. Pavia, s. 5, IX (2): 129-188.
- HESS H. E., LANDOLT E. und HIRZEL R., 1967-1972 - *Flora der Schweiz und angrenzender Gebiete*. Birkhauser, Basel & Stuttgart, 3 vol.
- MERXMÜLLER H., 1957 - *Florenlisten aus den Studienfahrten der Bayerischen Gesellschaft. I., Sudtirol und Gardasee*. Ber. Bayer. Bot. Ges., XXXI (suppl.): XIX-XXIV.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna, 3 vol.
- PITSCHMANN H. und REISIGL H., 1959 - *Bilder-Flora der Sudalpen. Vom Gardasee zum Comersee*. Fischer, Stuttgart: 1-278.
- RODEGHER E. e RODEGHER A., 1920 - *Novissimo prospetto della Flora della Provincia di Bergamo. I puntata*. Atti Ateneo Sci. Lett. Arti Bergamo, XXV: 1-50.
- RODEGHER E. e RODEGHER A., 1929 - *Flora della Prov. di Bergamo. V puntata*. Bergomum, XXIII (3): 81-96.

- SOLDANO A., 1987 - *L'attività scientifica di Vincenzo Cesati nel Bresciano (1843-1847)*. Natura Bresciana, 23: 141-163.
- TOMASELLI R., 1955 - *Note sulla vegetazione dei prati e dei pascoli dell'Alta Valle di Scalve sulla sinistra del fiume Dezzo (Bergamo)*. Istituto botanico dell'Università di Pavia: 1-52.
- UGOLINI U., 1900 - *Terzo elenco di piante nuove o rare pel Bresciano*. Comment. Ateneo Brescia, a. 1900: 235-241.
- UGOLINI U., 1904 - *Quinto elenco delle piante nuove o rare pel Bresciano*. Comment. Ateneo Sci. Lett. Arti Brescia, a. 1904: 127-153.
- UGOLINI U., 1921 - *Le piante avventizie della flora bresciana*. Comment. Ateneo Sci. Lett. Arti Brescia, a. 1920: 62-110.
- ZERSI E., 1871 - *Prospetto delle piante vascolari spontanee e comunemente coltivate nella provincia di Brescia*. Tip. di F. Apollonio, Brescia: 1-267.

Indirizzo degli Autori:

ARTURO CRESCINI, via Saleri 22 - 25135 BRESCIA

SERGIO DANIELI, via Chiassi 12/c - 25128 BRESCIA

CINZIO DE CARLI, Villaggio Sereno, via IX 109 - 25125 BRESCIA

FILIPPO TAGLIAFERRI, via Tosio 15 - 25121 BRESCIA